

Regione



Calabria

COMUNE DI TORRE DI RUGGIERO CHIARAVALLE CENTRALE



COMUNE DI PETRIZZI



Provincia di



Catanzaro

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA 10 AEROGENERATORI DA REALIZZARE NEI COMUNI DI TORRE DI RUGGIERO (CZ) E CHIARAVALLE CENTRALE (CZ) E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA R.T.N. RICADENTI NEL COMUNE DI PETRIZZI (CZ).

RELAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'

ELABORATO

A.18

PROPONENTE:



SKI W A1 s.r.l.
via Caradosso n.9
Milano 20123
P.Iva 12655730963

CONSULENZA:

PROGETTO E SIA:



Via Caduti di Nassirya, 55
70124- Bari (BA)
pec: atechsr1@legalmail.it

Ing. Alessandro Antezza

Il DIRETTORE TECNICO
Ing. Orazio Tricarico



SOLARITES s.r.l.
piazza V.Emanuele II n.14
Ceva (CN) 12073

0	APR 2023	B.B.	A.A. - O.T.	A.A. - O.T.	Progetto Definitivo
EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE

A.1.a	PREMESSA	2
A.1.B	DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ	2

A.1.a PREMESSA

L'intervento in progetto, proposto dalla società **SKI W A1 S.R.L.**, con sede legale in Via Caradosso n.9 – 20123 Milano (ITA), consiste nella realizzazione di:

un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolica) costituito da 10 aerogeneratori aventi potenza complessiva pari a 72 MW da realizzare nei comuni di Torre di Ruggiero (CZ) e Chiaravalle Centrale (CZ) e relative opere di connessione ricadenti nel comune di Petrizzi (CZ).

A.1.B DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

Le opere in progetto ai sensi del **Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2004 - Supplemento Ordinario n. 17, in particolare dell'*art. 12 "Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative"* comma 1 rientrano tra:

Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.

Alla luce di quanto esposto il proponente avanzerà richiesta relativa alla dichiarazione di pubblica utilità e contestuale avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato di esproprio secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR 327/2011 e s.m.i..

Si specifica che, ai sensi dell'art.11 del DPR 327/2001 e smi "al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio va inviato l'avviso del procedimento" con le modalità previste dal medesimo articolo, ovvero, mediante comunicazione personale a ciascun soggetto interessato, o, ove i destinatari dell'avviso siano complessivamente più di cinquanta, mediante pubblicazione "all'albo pretorio del comune nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusioni nazionale e locale e, ove istituito,

sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo”.

La Comunicazione, in particolare, deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il progetto e ciò in quanto gli interessati possono formulare entro i successivi 30 gg osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Detta comunicazione deve essere effettuata a cura dell'Autorità espropriante, che, nel caso di specie, deve essere individuata ai sensi dell'art.6 comma 9 del DPR 327/2001 e s.m.i., in codesta spettabile amministrazione, in quanto l'autorità espropriante è l'ente che emana il provvedimento dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità.

Il piano particellare di esproprio al quale far riferimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è contenuto come previsto dalla normativa, nella relazione allegata alla documentazione progettuale.